

## Teatri antichi

### Il pallavolista Zorzi a Urbisaglia

#### «Adesso porto in scena lo sport»

a pagina 29

**Teatri antichi** Il leggendario pallavolista Zorzi sarà domani a Urbisaglia. In "Avventuroso viaggio a Olimpia" ha accanto Beatrice Visibelli-Beazia

# «Porto in scena lo sport»

**E** ntrare in un anfiteatro romano e incontrare Andrea Zorzi, leggendario pallavolista della grande Nazionale di Velasco, è un'occasione che non si può perdere. Capita con "Avventuroso viaggio a Olimpia", domani sera alle 21,30 a Urbs Salvia, l'area archeologica di Urbisaglia.

**Zorzi, un vero atleta che racconta le Olimpiadi in un anfiteatro romano. Un'emozione, per noi spettatori. Per lei?**

«Grandissima... Questo è il luogo ideale. È una felicità per me portare qui in scena lo sport, che alle Olimpiadi assumeva il suo massimo valore: insieme spettacolo, rituale religioso e tregua politica».

**Dalla sua esperienza, entra nella storia dello sport, già portata in scena con "La leggenda del pallavolista volante", alle Olimpiadi. Che percorso?**

«Per un casuale cortocircuito, il drammaturgo e regista Nicola Zavaglia a suo tempo mi pro-

pose di raccontare la mia avventura. Poi, ci è sembrato di poter superare la soglia e andare alle origini: il passo, un viaggio nell'evento storicamente tra i più rilevanti per l'umanità, ci è sembrato breve. Così divento Zorkos, un ex atleta che non ha vinto alle Olimpiadi, ma che torna a Olimpia per capire. Assomiglia alla mia vicenda».

**L'oro mancato per un soffio ad Atlanta, nel '96, brucia ancora?**

«Con quell'argento, che all'epoca avremmo tirato contro un muro, ormai abbiamo fatto pace. C'è voluto un po' di tempo, ma ci ha molto aiutato l'Italia, che ci ha seguito con una partecipazione empatica, senza polemiche».

**Com'è successo che un atleta è divenuto attore?**

«È stato un percorso a step successivi, da quando, Nicola e io, amici di scoglio in vacanza, ci siamo raccontati la nostra vita. Lui deve aver intuito una mia capacità di narrare. Questo non necessariamente trasforma un atleta in attore, ma le circostanze hanno aiutato. Nel 2012 a Firenze - quell'anno città dello sport - pensammo di fare un rea-

ding sulla mia esperienza. Sul palcoscenico, mi sono trovato subito con naturalezza, forse per la mia abitudine di atleta a muovermi nello spazio. Ma non gioco da attore. Tra l'altro ho una fisicità ingombrante e caratteristica...». **In scena accanto a lei c'è Beatrice Visibelli-Beazia, complice e narratrice. E ci sono due ballerini. Con che funzione?**

«La collaborazione con il Katakò Athletic Dance Theatre crea un tessuto affascinante per gli occhi e le orecchie, fatto di corpi statuari e parole, a esprimere meglio l'antica Grecia. Non a caso, subito dopo il debutto, abbiamo portato "Avventuroso viaggio" a Carpi, al festival della filosofia che aveva per tema la gloria».

**Beatrice Visibelli è la moglie di Nicola Zavaglia. Giulia Staccioli, la fon-**

**datrice di Katakò, ex atleta anche lei, è sua moglie: una miscela esplosiva?**

«Una collaborazione inaugurata a Jesi, alcuni anni fa. Per "Niente alibi", le storie di Vigor Bovolenta e Giusy Versace, chiedemmo aiuto ai Katakò. E scoprimmo che funzionava. Una pazzia, certo, ma una costruzione talmente affascinante, che ci abbiamo riprovato ancora. I due ballerini, Matteo e Sara, sono meravigliose statue, compagni di viaggio e scenografia vivente: due voci e quattro corpi sempre in grande sintonia».

**Lucilla Niccolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Info**



**Prima la visita guidata nel parco di Urbs Salvia**

● Secondo appuntamento di Teatri Antichi Uniti, domani alle 21,30 all'anfiteatro romano di Urbisaglia, con "Avventuroso viaggio a Olimpia", della Compagnia Teatri d'Imbarco: testo e regia di Nicola Zavagli, con Andrea Zorzi, l'attrice Beatrice Visibelli con i

danzatori di Accademia Katakò nelle coreografie di Giulia Staccioli. Alle 20, Dinner Tau, cena degustazione (prenotazione obbligatoria, 0733 506566 - 0733 202942 - 334 8663559). Biglietto 15 euro (ridotto 12) presso l'Ufficio turistico 0733-506566; Amat e biglietterie del circuito 071-2072439, call center 071-2133600.

**+**  
Trova più informazioni su [www.corriereadriatico.it](http://www.corriereadriatico.it)

**L'attore: «La collaborazione con il Katakò Athletic Dance Theatre crea un tessuto davvero affascinante»**

**2**  
**i ballerini meravigliose statue compagni di viaggio e scenografia vivente**

